

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 30 settembre 2022, n. 204

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs n.387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "San Leucio" in località Masseria San Leucio, di potenza nominale complessiva 26,12 MW (già 46,51 MWe), nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili, sito nel comune di Serracapriola (FG).

Società proponente: Serracapriola s.r.l. – Galleria Vintler, 17- 39100, Bolzano (BZ) – P.IVA 03033680210

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ing. Francesco Corvace, supportato dal funzionario istruttore ing. Monica Bevere,

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero

- per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
 - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili”;
 - l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
 - l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
 - con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è disciplinato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, introdotto a livello normativo nazionale dall'art. 16, comma 2 del D. Lgs. n. 104/2017, secondo cui “ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”.

RILEVATO CHE:

- la Società **Serracapriola s.r.l.** con PEC del 20/12/2019, acquisita al prot. n. 5476 del 23/12/2019, presentava istanza di Autorizzazione Unica (di seguito A.U.), tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato “San Leucio” localizzato nel territorio comunale di Serracapriola della potenza elettrica nominale di 46,51 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse;
- con nota prot. n.6365 del 12/02/2020 la Provincia di Foggia comunicava al Comune di Serracapriola l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n.1780 del 10/03/2020 questo Servizio, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 45 giorni decorrenti dal ricevimento della nota;
- con nota prot. n. 1948 del 16/03/2020 questo Servizio comunicava alla Provincia di Foggia di aver formulato, con nota prot. n.1780 del 10/03/2020, una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità, rappresentando che il provvedimento di A.U. sarebbe stato rilasciato nell'ambito del PAUR;
- con nota pec del 15/06/2020, acquisita al protocollo al n.4205 del 19/06/2020, la Società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la “Comunicazione di documentazione integrata per la pratica GALQCS9”, generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n. 29271 del 09/07/2020, acquisita al prot. di questo Servizio al n. 4890 del 09/07/2020, la Provincia di Foggia indiceva la conferenza di servizi ai fini VIA per il giorno 17/07/2020 comunicando, anche a questo Servizio, la pubblicazione dei documenti;

- con nota prot. n. 5152 del 10/07/2020, acquisita al protocollo al n. 4942 del 13/07/2020, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia chiedeva il rinvio della conferenza di servizi prevista per il giorno 17/07/2020;
- con nota prot. n. 5021 del 17/07/2020 questo Servizio:
 - a seguito di disamina della documentazione integrativa pervenuta ai fini A.U., dichiarava la procedibilità dell'istanza subordinando la stessa all'acquisizione di ulteriore documentazione integrativa da parte della Società proponente;
 - in riscontro alla nota prot. n. 29271 del 09/07/2020, chiedeva chiarimenti alla Provincia di Foggia in ordine al procedimento avviato rappresentando che *“stanti le modifiche introdotte dal D. Lgs. 104/2017 alla parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, l'istanza di valutazione ambientale deve procedere ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto, pertanto la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto”*;
- con nota prot. n. 31070 del 20/07/2020, acquisita al protocollo al n. 5189 del 22/07/2020, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svolta in data 17/07/2020;
- con nota pec del 29/07/2020, acquisita al protocollo al n. 5431 del 31/07/2020, la Società proponente trasmetteva la documentazione richiesta con nota prot. n. 5021 del 17/07/2020, ai fini della procedibilità dell'istanza;
- con nota pec del 03/09/2020, acquisita al protocollo al n. 6102 del 07/09/2020, la Società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la *“Comunicazione di documentazione integrata per la pratica GALQCS9”*, generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n. 6612 del 25/09/2020 questo Servizio comunicava la procedibilità dell'istanza, precisando che *“questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.mi., previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dall'autorità ambientale competente, dei pareri necessari al rilascio dell'AU”*;
- con nota pec del 15/10/2020, acquisita al protocollo al n. 7299 del 16/10/2020, la Società proponente trasmetteva, al Ministero per lo Sviluppo Economico, istanza di autorizzazione per l'installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica di cui al D. Lgs. 259/2003;
- con nota pec del 17/11/2020, acquisita al protocollo al n. 8250 del 18/11/2020, la Società proponente trasmetteva il benestare al progetto rilasciato dal gestore di rete Terna Spa;
- con nota prot. n. 19127 del 27/11/2020, acquisita al protocollo al n. 8549 del 30/11/2020, il Comando Militare Esercito Puglia comunicava il proprio parere favorevole all'intervento;
- con nota prot. n. 4468 del 23/01/2021, acquisita al protocollo al n. 0754 del 25/01/2021, il Ministero per lo Sviluppo Economico rilasciava il Nulla Osta per l'installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica di cui al D.Lgs. 259/2003;
- con nota prot. n. 7265 del 15/02/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 1510, la Provincia di Foggia comunicava *“l'aggiornamento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 c. 4, 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i. e art. 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., della Conferenza di Servizi”* per il giorno 04/03/2021 in modalità videoconferenza;
- con nota prot. n. 8147 del 17/02/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 1589, l'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea trasmetteva il proprio parere favorevole;
- con nota prot. 2187 del 02/03/2021 questo Servizio, esaminata la documentazione integrativa caricata sul portale www.sistema.puglia.it ai fini AU, trasmetteva il contributo istruttorio per la Conferenza di Servizi del giorno 04/03/2021, rilevando la permanenza di talune anomalie. Nella stessa nota comunicava all'Autorità Competente che:
 - preliminarmente alla convocazione della Conferenza di Servizi, non risultava pervenuta la comunicazione prevista al comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006, necessaria a consentire a tutti gli enti di procedere alla verifica di adeguatezza e completezza della documentazione allegata all'istanza, ciascuno per i profili di propria competenza, invitando, dunque, la Provincia a rispettare

quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006 al fine di consentire agli enti convocati di poter compiutamente valutare la documentazione allegata all'istanza - eventualmente richiedendo ulteriore documentazione integrativa - e, successivamente, di poter esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi;

- la documentazione inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it differiva da quella resa disponibile sul portale istituzionale della Provincia e si rendeva pertanto necessario che la Società proponente rendesse disponibile tutta la documentazione trasmessa a questo Servizio sul portale istituzionale dell'Amministrazione Provinciale, necessaria alla valutazione e alla formulazione dei pareri di competenza degli Enti coinvolti; trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione da presentare ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla istanza di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni richieste con la nota del Servizio scrivente.
- con nota prot. 12306 del 11/03/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 2555, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale in videoconferenza del 04/03/2021, rinviandone i lavori al giorno 15/03/2021;
- con nota prot. 2576 del 12/03/2021 questo Servizio, trasmetteva il proprio contributo per la conferenza del 15/03/2021;
- con nota prot. 13946 del 19/03/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 2822 di pari data, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza del 15/03/2021, al quale allegava il **nulla osta** del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia relativo alla *verifica della compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, ai soli fini minerari, per la realizzazione dell'impianto e della relativa linea di allaccio*;
- giusto verbale di conferenza di servizi del 15/03/2021, questa Sezione Transizione Energetica (già Sezione infrastrutture energetiche e digitali) prendeva atto che la comunicazione della Provincia di Foggia del 20/12/2019 per la verifica di adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis, non risultava essere stata trasmessa, evidenziando che, ciononostante, aveva comunque proceduto a valutare la documentazione inviata dalla Società ai fini AU comunicando la procedibilità dell'istanza con nota prot. n. 6612 del 25/09/2020 e richiamando altresì l'elenco degli enti da coinvolgere ai fini AU, come già indicato anche nella precedente nota prot. n. 5021 del 17/07/2020;
- con nota pec dell'31/03/2021, acquisita al protocollo al n. 3314 del 01/04/2021, la Società proponente trasmetteva la richiesta di valutazione del progetto in riscontro alla nota prot. n. 2814 del 18/02/2021;
- con pec del 02/04/2021, acquisita al protocollo al n. 3405 del 06/04/2021, la Società proponente trasmetteva la comunicazione di avvenuto caricamento delle integrazioni sul portale www.sistemapuglia.it e allegava ulteriori integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 24817 del 14/05/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 5202 di questo Servizio, la Provincia di Foggia comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi per il giorno 01/06/2021 in modalità videoconferenza;
- l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot. n. 7815 del 19/05/2021, trasmessa via pec in pari data ed acquisita al prot. n. 5417 del 20/05/2021 del Servizio scrivente, formulava una richiesta di integrazioni, riservandosi di esprimere parere per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo;
- con nota prot. 5845 del 31/05/2021 questo Servizio, trasmetteva il contributo di competenza per la Conferenza di Servizi del 01/06/2021, invitando la società proponente a fornire riscontro all'Ufficio per le Espropriazioni e rilevando, altresì, che dall'esame della documentazione e sulla base del parere della Soprintendenza sarebbe stato necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica e/o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di competenza della Provincia di Foggia;
- con comunicazioni prot. 5897 del 01/06/2021 la società forniva riscontro alla nota prot. 5845 del 31/05/2021 del Servizio scrivente, comunicando, fra l'altro, di non aver ricevuto alcuna nota da parte dell'Ufficio per le Espropriazioni;
- con nota prot. 5913 del 01/06/2021 di "*Trasmissione Parere Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni*" questo Servizio, inoltrava alla società proponente e all'Autorità competente la nota prot.

- n. 7815 del 19/05/2021 del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni
- con nota prot. 28621 del 01/06/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 5943 del 03/06/2021, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza di servizi del 01/06/2021. Giusto verbale di conferenza:
 - si dava atto che i procedimenti incardinati sulle piattaforme istituzionali Provincia di Foggia e Regione Puglia erano allineati;
 - la Sovrintendenza confermava il **parere non favorevole** all'intervento, in riscontro alle controdeduzioni della società formulate al precedente parere della stessa SABAP;
 - il Comune di Serracapriola comunicava di aver rilasciato **parere urbanistico favorevole**;
 - con nota prot. n. 29085 del 04/06/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 6054 di questo Servizio, la Provincia di Foggia comunicava *l'aggiornamento della Conferenza di Servizi* per il giorno 15/06/2021 in modalità videoconferenza;
 - con comunicazioni prot. 6166 del 08/06/2021 la società forniva riscontro alle note prot. n. 7815 del 19/05/2021 dell'Ufficio Espropriazioni e prot. 5845 del 31/05/2021 del Servizio scrivente;
 - con nota prot. 31398 del 16/06/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 6505 del 16/06/2021, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza del 15/06/2021;
 - con nota prot. n.54437 del 03/11/2021, acquisita al prot. n.11465 del 04/11/2021, la Provincia di Foggia comunicava *l'indizione della Conferenza di Servizi* per il giorno 15/12/2021 in modalità videoconferenza;
 - con comunicazioni prot. 12648 del 01/12/2021 la società presentava un'integrazione documentale di miglioramento progetto agricolo di vigna innovativa consociato ad impianto agrovoltaiico denominato "San Leucio" e relative opere di connessione alla rete;
 - il Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni con pec del 13/12/2021, con nota prot. AOO_064/PROT/13/12/2021/0019279, acquisita a prot. n. 13114 del 15/12/2021, trasmetteva il parere favorevole;
 - con pec del 14/12/2021 acquisita al prot. n. 13136 del 15/12/2021 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia con riferimento al progetto modificato dalla società, con nota MIC_SABAP-FG 14.12.2021.0011893-P, confermava i precedenti pareri negativi di cui alle note prot. n. 1689/2021 e 4867 del 31/05/2021;
 - con nota prot. 13098 del 14/12/2021 questo Servizio, prendendo atto della *"Proposta di miglioramento con un progetto agricolo di vigna innovativa consociato ad un impianto agrovoltaiico a valle di audizione Comitato Tecnico VIA del 25/11/2021, con la quale la Società proponente ha rimodulato la proposta progettuale a seguito dell'audizione del CT VIA ..."*, trasmetteva il proprio contributo per la CDS del 15/12/2021 richiedendo integrazioni documentali alla luce delle modifiche apportate al progetto iniziale, che rendevano, dunque, necessarie nuove dichiarazioni di disponibilità delle aree e di impegno alla prestazione di fidejussione a garanzia della dismissione dell'impianto; inoltre si evidenziava la necessità di procedere all'adeguamento di tutti gli elaborati scritto-grafici interessati dalle modifiche apportate, al fine di rendere coerente tutta la documentazione allegata all'istanza.;
 - con pec del 21/12/2021, acquisita al prot. n. 13293 del 22/12/2021, la società presentava riscontro alla nota prot. n. 18249/2021 del 23/06/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - con pec del 21/12/2021, acquisite al prot. n. 13294 del 22/12/2021, la società presentava riscontro alla nota prot. n.0031711 del 22/03/2021 dell'ENAC;
 - con pec del 21/12/2021, acquisita al prot. n. 13317 del 22/12/2021, la società presentava ulteriore riscontro alle note prot. n. 5845 del 31/05/2021 e 13098 del 14/12/2021 del Servizio scrivente, precisando, in relazione alla disponibilità delle aree che *"... i contratti sui terreni oggetto di intervento sono stati prorogati e pertanto sono nella disponibilità della Società proponente"*;
 - pec del 22/12/2021, acquisita al prot. n. 13360 del 24/12/2021, il Comune di Serracapriola comunicava alla società proponente le opere di ristoro ambientale per la realizzazione del parco fotovoltaico di San Leucio;
 - con pec del 05/01/2022, acquisita al prot. 59 del 10/01/2022 (prot. della Prov. Foggia 2022.0000000669 del 05.01.2022), la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di videoconferenza del 15/12/2021;

- con pec del 08/02/2022, acquisita a protocollo al n.1163 del 09/02/2022 di questo Servizio, la Provincia di Foggia comunicava *l'indizione della Conferenza di Servizi* per il giorno 03/03/2022 in modalità videoconferenza;
- con pec del 21/02/2022, in atti al prot. n. 1540 del 23/02/2022 la società presentava riscontro alla nota prot. MIC_SABAP-FG 14.12.2021.0011893-P di parere non favorevole della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, con riferimento alla nuova proposta migliorativa a valle di audizione con CT VIA ed in vista della Conferenza dei Servizi del 03/03/2022;
- con pec del 28/02/2022, acquisita al prot. n. 1732 del 01/03/2022, la società presentava riscontro al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
- con nota prot. 1785 del 02/03/2022 questo Servizio trasmetteva il proprio contributo per la CDS del 03/03/2022 rilevando che la Società proponente, avendo rimodulato la proposta progettuale a valle del parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA, ovvero, per quanto di competenza, riducendone la potenza DC da 46,17 MW a 26,12 MW e il numero di pannelli utilizzati da 85.500 a 45.441, della potenza di 575 W ciascuno avrebbe dovuto procedere all'adeguamento di tutti gli elaborati scritto-grafici interessati dalle modifiche apportate, al fine di rendere coerente tutta la documentazione allegata all'istanza di A.U.. Infine si rammentava che, per il progetto in esame, *si rendevano necessari i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II I e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla pianificazione paesaggistica*. A tale riguardo, si comunicava di non ritenere condivisibile quanto proposto dalla Società, ovvero che la stessa *"si riserva di presentare tale istanza al Comune di Serracapriola affinché come da procedura sia valutata e poi inoltrata al Comune di Lesina per la commissione paesaggio"*. Si rimandavano, per competenza, alla Provincia di Foggia le valutazioni di merito.
- con pec del 03/03/2022, acquisita al prot. 1850 del 03/03/2022 (prot. della Prov. Foggia 2022.0000011620 del 03.03.2022), la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia trasmetteva, con nota prot. MIC_SABAP-FG 03.03.2022.0002378-P, parere di competenza negativo, comunicando altresì interferenze con altri aerogeneratori autorizzati o in corso di Provvedimento Unico Ambientale ex art. 27 del D.Lgs. 152/06 ess.mm.ii;
- con pec del 03/03/2022, acquisita al prot. n. 1867 del 04/03/2022, la società comunicava il versamento degli oneri presso la tesoreria provinciale di Foggia ai fini della istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica;
- con nota prot. 2015 del 09/03/2022 questo Servizio comunicava alle Autorità competenti, la interferenza fra impianti da FER coinvolti in procedimenti diversi e che per l'impianto oggetto della istanza presentata dalla società Serracapriola srl il Comitato VIA si era espresso con giudizio di compatibilità sotto il profilo ambientale, integrando anche le valutazioni tecniche in ordine all'accertamento di compatibilità paesaggistica. Questo Servizio comunicava, inoltre, che, *in esito alla conferma di tale valutazione anche in seno alla Commissione Locale del Paesaggio, incardinata allo stesso ente provinciale, avrebbe provveduto alla chiusura del procedimento e al rilascio del titolo di AU nel PAUR*.
- con pec del 17/03/2022, acquisita al prot. 2350 del 17/03/2022, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale del Comitato VIA del 01/03/2022 che esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- con pec del 17/03/2022, acquisita al prot. 2372 del 17/03/2022 (prot. della Prov. Foggia 2022.0000014483 del 17.03.2022), la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza di servizi del 03/03/2022. Giusto verbale, la Provincia di Foggia:
 - *"preso atto del "parere favorevole con prescrizioni" espresso dal Comitato VIA provinciale in seduta del 01/03/2022;*
 - *preso atto, altresì, dei pareri acquisiti agli atti e dei contributi forniti nella presente seduta;*
 - *tenuto conto del richiamato "parere negativo" espresso dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio*
 - *dichiara "conclusi" i lavori di Conferenza dei Servizi ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 , e sulla base delle posizioni prevalenti esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio del P.A.U.R. relativo alla realizzazione di cui all'oggetto;*

- *dà atto che questa Autorità Competente provvederà all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale solamente a valle dell'acquisizione del provvedimento di **Autorizzazione Unica** rilasciata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 387/03.”;*
- *questo Servizio, con nota prot. 2742 del 29/03/2022, precisava che “Con riferimento al verbale di Conferenza di Servizi del 3 marzo scorso, trasmesso con nota prot. n. Prot. 2022/0014483 del 17/03/2022, in atti al prot. n. 2372 di pari data, premesso che, come riportato “la Provincia fa proprio il parere in senso “favorevole con prescrizioni” espresso dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 01/03/2022”, preso atto che “il dott. D’ATTOLI, precisa che l’art. 14, comma 1 lett. c, della L.R. n. 11/2001 così come modificato dalla L.R. n. 28/2016, dispone che la Valutazione di Impatto Ambientale sostituisce tra l’altro l’Autorizzazione Paesaggistica”, si richiama quanto rappresentato dalla Sezione Scrivente nello stesso verbale, per cui si chiede la conferma della valutazione paesaggistica anche in seno alla Commissione Locale del Paesaggio, anche alla luce del versamento degli oneri istruttori per accertamento di compatibilità paesaggistica, effettuato dalla Società in data 03-03-2022 (Cfr. PEC del 03-03-2022, in atti al prot. n. 1867 del 04-03-2022). Si rammenta, infatti, che ai fini dell’esercizio della delega ex LR 20/2009 risulta necessario acquisire il parere obbligatorio non vincolante della Commissione Locale del Paesaggio. Qualora codesta Amministrazione delegata intendesse prescindere da questo passaggio istruttorio presso la CLP, diviene necessario che nel provvedimento di VIA sia esplicitato come il parere di competenza paesaggistica abbia inteso superare il parere negativo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ovvero se ai sensi dell’ art.146 comma 9 del DLgs 42/2004 o di altro dispositivo istruttorio (di merito strettamente paesaggistico) a norma di legge da rendersi in modo esplicito nel provvedimento di compatibilità ambientale/paesaggistico finale di vs competenza.”*
- *con pec del 04/04/2022, in atti al prot. n. 2924 del 05/04/2022, la Provincia di Foggia trasmetteva la determinazione del responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente n. 437 del 04/04/2022 di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91 del PPTR “in quanto l’intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell’approvato PPTR”.*
- *con pec del 03/05/2022, in atti al prot. n. 3565 del 03/05/2022, la società comunicava di aver depositato documentazione integrativa indirizzata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia;*
- *con pec del 05/05/2022, in atti al prot n. 3930 del 12/05/2022 la società comunicava di aver provveduto all’allineamento documentale PAUR-AU e caricato i file sui rispettivi portali di Provincia di Foggia e su Sistema Puglia.*

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di seguito riportati:

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Risorse Idriche AOO_075/prot. n. 253 del 10/01/2020**

“... Avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, limitatamente alla compatibilità al Piano di Tutela delle Acque, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto. Durante l’esecuzione delle opere si invita al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

-nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione al suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

-nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016.”

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**

Con nota AOO_180/prot. n. 28809 del 15/07/2020 *“... esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi e Visti i vincoli che gravano sulle particelle riportate in oggetto, si chiede cortesemente di integrare la*

documentazione già trasmessa come di seguito riportato, al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza “.

Con successiva nota AOO_180/prot. n. 54111 del 01/10/2020 “... ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul Progetto [...] e sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, e per i lavori di seguito descritti [...]

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2. rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
3. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
4. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
5. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 “Tagli boschivi”;
6. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
7. Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il terreno in esubero e il pietrisco e altri materiali diversi dal “terreno agricolo” deve essere conferito in discarica autorizzata;
8. Effettuare interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'impianto e sia alle fasi del cantiere;
9. Di rispettare la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 recante: “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia” e le disposizioni delle ordinanze sindacali vigenti nei Comuni interessati dall'iniziativa;
10. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.”

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Ufficio Parco Tratturi di Foggia**

con nota AOO_108 prot. 10274 del 16/07/2020 “... Facendo seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria relativa all'impianto in oggetto, inviata allo scrivente servizio in data 9 luglio 2020 si comunica che dalla valutazione degli elaborati di progetto, trasmessi dalla società Serrcapriola s.r.l. a codesta Amministrazione Provinciale, con nota prot. n.61870 del 19 dicembre 2019 e pubblicati sullo Sportello Telematico Unificato, non si rilevano interferenze con aree del Demanio Armentizio.”

Con successiva nota AOO_108 prot. 5177 del 17/03/2021 “... In merito alle necessarie autorizzazioni di questo Servizio relativamente all'impianto in oggetto, non rilevandosi interferenze dirette dell'impianto con aree demaniali, il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcun nulla osta per l'occupazione del suolo, né al rilascio di successive concessioni”

➤ **Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive – prot. AOO_090 prot. n. 3912 del 03/03/2021** “...esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio.”

➤ **Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica**

AOO_064 prot. n. 15670 del 10/11/2020

“...Alla luce di quanto esposto, al fine di potere procedere alle valutazioni di competenza ed esprimere il parere, occorre che la documentazione progettuale sia integrata con tutto quanto occorra per approfondire gli aspetti illustrati”

AOO_064 prot. n. 3384 del 04/03/2021

“...Con nota prot. n. 15670 del 10/11/2020 questa Autorità Idraulica ha richiesto ulteriori documenti integrativi relativi ai nuovi attraversamenti, alla viabilità interna all’impianto, alle modalità realizzative dei cavidotti interni, alle recinzioni perimetrali e alle opere di rete. [...]

...La Società Serracapriola Galleria Vintler Srl, con nota pec del 24/11/2020, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 24/11/2020 al prot. n. 16452, ha trasmesso documentazione tecnica integrativa rispondendo, punto per punto, alle richieste avanzate da questa Autorità Idraulica nella suddetta nota. [...]

...Alla luce del combinato disposto dai punti 2 e 4 della nuova D.G.R.n. 1675/2020 e dall’art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904, questo Servizio Autorità Idraulica esprime parere non favorevole alla realizzazione degli interventi così come previsti in progetto a meno di una ridefinizione degli stessi mediante delocalizzazione in aree esterne alle fasce di rispetto suddette”

AOO_064 prot. n. 7632 del 17/05/2021

“...Con nota prot. n. 3384 del 04/03/2021 questa Autorità Idraulica, alla luce del combinato disposto dai punti 2 e 4 della nuova D.G.R. n. 1675/2020 e dall’art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904, ha espresso parere non favorevole alla realizzazione degli interventi così come previsti in progetto a meno di una ridefinizione degli stessi mediante delocalizzazione in aree esterne alle fasce di rispetto introdotte dalla nuova D.G.R.

La Società Serracapriola Galleria Vintler Srl, con nota pec del 02/04/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 06/04/2021 al prot. n. 5254, ritendendo illegittimo applicare la DGR Puglia n. 1675/2020, basata sulle norme tecniche attuative del PAI Puglia ad un’area nella quale vigono le NTA del Progetto di Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Fortore, ha richiesto un riesame della pratica.[...]

...Questo Servizio Autorità Idraulica, alla luce del combinato disposto dai punti 2 e 4 della nuova D.G.R. n. 1675/2020 e dall’art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904, conferma il parere già espresso con nota prot. n. 3384 del 04/03/2021.

Si ribadisce che, al fine di poter riesaminare il parere di competenza già espresso, è necessaria una ridefinizione di tutte le opere previste (impianti, pannelli fotovoltaici, recinzioni, cabine e nuova viabilità) mediante delocalizzazione delle stesse in aree esterne alle fasce di rispetto introdotte dalla nuova D.G.R. n. 1675/2020.”

AOO_064 prot. n. 9031 del 10/06/2021

*“...Alla luce dell’art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904 e delle conclusioni, indirizzi e procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data 27/05/2021 da applicare nelle more della revisione della D.G.R. n.1675/20, **questo Servizio Autorità Idraulica esprime, unicamente sotto l’aspetto idraulico, parere favorevole alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell’impianto fotovoltaico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva inviando a questa Autorità tutto quanto occorra per la verifica di tali adempimenti:*

- 1. l’impianto fotovoltaico (lotto A e B) e tutte le opere civili (compresi i pali della recinzione) dovranno essere realizzati al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno di 200 anni determinate per i reticoli idrografici riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 con riferimento all’area più cautelativa ottenuta dall’applicazione delle fasce di rispetto indicate nelle NTA del PAI del Fiume Fortore così come indicata nelle tavole di progetto n. TKA525-PD-IE01.A e n.TKA525-PD-IE01.B – “Planimetria generale impianti elettrici-R1”.*

In ogni caso per tutte le opere civili che compongono l’impianto nel suo complesso, dovrà essere rispettata la distanza minima di 10 metri dall’asse dei reticoli suddetti; all’interno di tale fascia non dovrà essere realizzata alcuna opera né ricadere la proiezione dei pannelli fotovoltaici; a tal proposito, si specifica che, per quanto riguarda il lotto A, in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere eliminati dal layout di impianto quel numero limitato di pannelli che, seppur per brevi tratti, non dovessero rispettare rigidamente la suddetta distanza;

2. relativamente alla recinzione perimetrale, in corrispondenza dei reticoli idrografici, dovrà essere garantito, per tutta la larghezza dell'area inondabile (area più cautelativa derivante dall'applicazione delle NTA del PAI), un franco non inferiore a 30 cm tra il limite inferiore della recinzione e il pelo libero riferito a deflussi con tempo di ritorno di 200 anni indicati nelle tavole di dettaglio (n. AR06.2 e n. AR06.3); per Reticolo P Valle – Lotto B, deve essere considerato che il tirante idrico massimo, dalle modellazioni effettuate, risulta pari a 46 cm;

3. i cavidotti, in corrispondenza dell'interferenza con il V.ne Pisciareello e con i reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta tecnica regionale, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione non sia inferiore a 2 metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e delle opere di attraversamento esistenti eventualmente attraversate o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;

4. non dovranno essere realizzati cumuli rocciosi né impiantati arbusti, piante o cespugli all'interno delle aree inondabili con tempo di ritorno di 200 anni (con riferimento all'area più cautelativa derivante dall'applicazione delle NTA del PAI) né alcuna opera o intervento che possa ostacolare il libero deflusso delle acque;

5. dovrà essere prevista opportuna regimentazione delle acque all'interno delle aree di impianto;

6. dovrà essere acquisito il parere definitivo di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale. Tale parere dovrà essere inviato a questa Autorità Idraulica;

7. tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;

8. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;

9. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;

10. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:

- rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;

- rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;

- sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;

11. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;

12. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

13. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.

Si specifica che l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata e pertanto, ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013, è previsto che, per le opere in progetto comprese le opere di rete, il rilascio della concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico sia di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata."

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni prot. 19279 del 13/12/2021**

“...Esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera, a condizione che, prima dell’adozione del provvedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l’opera di cui all’oggetto si configura non come “opera pubblica”, bensì come “opera di interesse pubblico”, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell’espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.”

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio prot. n. 3175 del 17/02/2021 (prot. prov. le n. 52529 del 04/11/2021)**

“comunica che “... il rilascio di eventuale concessione per l’uso dei beni ovvero il consenso per l’instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”. Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l’esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it”

Con PEC del 02/09/2022, in atti al prot. n. 8616 di pari data, la Società ha comunicato al competente Servizio Amministrazione del patrimonio, che “il progetto dell’impianto agrovoltaiico denominato “San Leucio” e delle relative opere di connessione non interessa immobili di proprietà regionale alla cui tutela dominicale e gestione il Vs. Spett.le Ente è preposto.”

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Con nota prot. 4835 del 22/04/2021 ha comunicato che “... Poiché, i terreni coinvolti dall’intervento, secondo quanto riportato nell’oggetto delle suddette note con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono interessare i comuni di Serracapriola (FG), Chieuti (FG) e S. Paolo di Civitate (FG), rispetto ai quali sono riportati nell’oggetto dati catastali riferiti solo al Comune di Serracapriola, occorre la richiesta della suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico. Al fine di acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, occorre inoltrare allo scrivente Servizio specifica richiesta...”

Con nota prot. n. 8002 del 15/07/2022 ha comunicato che “... non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto in agro di Serracapriola (FG) al Fg. 26 p.lle 73-787 ed in agro di San Paolo di Civitate (FG) Fg. 12 p.lle 428-429-430-431-432-433-434-436.

[...] in merito ai restanti terreni di cui al Fg. 19 particelle 1-2-199-200-201-10-24-128 in agro di Serracapriola (FG), oggetto di richiesta,[...] emerge per detti terreni la necessità di provvedere all’accertamento demaniale al fine di definire la natura giuridica degli stessi.”

In relazione a quanto rappresentato relativamente ai terreni di cui al Fg. 19 particelle 1-2-199-200-201-10-24-128 in agro di Serracapriola (FG), il **Comune di Serracapriola**, con nota prot. n. 6167 del 02/09/2022, ha inviato la nota trasmessa dalla società GESTAM Srl, incaricata della gestione delle affrancazioni dagli usi civici da parte dello stesso Comune, “attestante che il foglio 19 non rientra nella verifica dello stato delle illegali Occupazioni del Demanio Comunale”

➤ **Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud con nota prot.n.0020879 del 20/07/2020 comunica che** “... per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto, come da documentazione visionata...”

➤ **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota prot. 125103 del 22/10/2020** "... rilascia NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, [...] per la stazione di elevazione MT/AT, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla SERRACAPRIOLA S.R.L. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di BARI, in data 31/08/2020 al n° 2360, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

➤ **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – con nota prot. prot. 125134 del 22/10/2020** "... rilascia parere favorevole all'avvio della costruzione di un elettrodotto AT 150 KV per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da 46510 KWe da realizzare in agro di Serracapriola (PZ). "

➤ **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia"- con nota prot. n. 19127 del 27/11/2020** "... ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OOI reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: <http://www.difesa.it/SGDDNAIStaf/DTIGENIODIFEIPaginelbonificaordigni.aspx>"

➤ **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione II "comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni" prot. 4468 del 23/01/2021**

"... In riferimento alla dichiarazione del 29/09/2020, conforme al modello di cui all'Allegato 17 del decreto legislativo n.259/2003, preso atto del parere tecnico della Div. VII della D.G.T.C.S.I. – I.S.T.I. , prot.n. 1.419 del 12/01/2021, si comunica che la Serracapriola S.r.l., codice fiscale 03033680210, con sede legale in Bolzano, Galleria Vintler, 17, potrà espletare l'attività di cui all'art.104, comma 1, lettera b) del d.lgs. n.259/2003, con effetto dal 01/01/2021 e scadenza il 31/12/2030."

➤ **Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per l'Energia e il Clima – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli , prot. 10060 del 01/04/2021**

comunica "... che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi "

Si rileva che la Società Serracapriola S.r.l. ha depositato in atti sul portale regionale, la nota di cui alla pec del 27/03/2020 con cui ha trasmesso al MISE gli esiti della verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si è conclusa con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "... *assolve gli obblighi di coinvolgimento ...*" **dell'Ufficio Territoriale su menzionato.**

➤ **Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^a Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio - prot. 8147 del 17/02/2021** "... *verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A., né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime parere favorevole*"

Con successiva nota prot. 55247 del 23/11/2021 - Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66 "*esprime parere favorevole.*"

[...]

Si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della dita proponente"

➤ **Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**

prot. 1689 del 02/03/2021 -"*...Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili alla realizzazione dei sei campi fotovoltaici di conversione dell'energia solare in energia elettrica tramite la tecnologia fotovoltaica e relative opere ed infrastrutture, quali prefabbricati per alloggi dei trasformatori, stazione di utenza e vari tracciati dei cavidotti interrati, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito Tavoliere, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati. Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'intervento"*

nota prot. 4867 del 31/05/2021 "*...La società proponente, con pec del 22/04/2021 ..., ha inoltrato ... un riscontro al parere prot. 1689-P/2021 chiedendone la revisione e ridefinizione in modalità prescrittiva.*

[...] si ritiene di dover confermare il parere non favorevole all'intervento richiamando integralmente le valutazioni espresse in sede di conferenza di servizi del 04.03.2021 di cui alla nota 1689-P del 02.03.2021."

Nota prot. 11893 del 14/12/2021- "*...A seguito delle controdeduzioni formulate dalla ditta in occasione della conferenza dei servizi del 01/06/2021*

RITENUTO che la realizzazione di un vigneto a spalliera (a modifica del precedente progetto) a ridosso delle aree di compluvio risulta estranea al contesto agrario della zona per forma e tipologia di coltivazione e che pertanto permane la valutazione negativa sia per gli aspetti paesaggistici che archeologici atteso che l'impianto di un vigneto necessita anche di uno scavo esteso;

RITENUTO che dalle strade a valenza paesaggistica individuate dal PPTR e descritte nei precedenti pareri di questa Soprintendenza continua a permanere l'alterazione percettiva provocata dalla presenza dell'impianto fotovoltaico che si sostituisce al paesaggio agrario;

Questa Soprintendenza, esaminata la documentazione integrativa pubblicata sulla piattaforma web della Provincia di Foggia, per le ragioni riportate nelle suddette considerazioni ritiene di confermare quanto già espresso con le citate note prot. n. 1689/2021 e 4867 del 31/05/2021"

prot. 2378 del 03/03/2022 - "*in riscontro al parere di questo Ufficio prot. 11893/2021, la Serracapriola srl ha proposto ulteriori modifiche progettuali che si sostanziano in una diminuzione dell'area occupata dalle stringhe fotovoltaiche con conseguente riduzione della potenza dell'impianto da circa 45 MW a 26 MW;*

Esaminate le suddette modifiche e ritenuto che:

- *la realizzazione di un vigneto a spalliera a ridosso delle aree di compluvio risulta estranea al contesto agrario della zona per forma e tipologica di coltivazione e che pertanto permane la valutazione negativa sia per gli aspetti paesaggistici che archeologici atteso che l'impianto di un vigneto necessita anche di uno scavo esteso;*
- *dalle strade a valenza paesaggistica individuate dal PPTR e descritte nei precedenti pareri di questa Soprintendenza continua a permanere l'alterazione percettiva provocata dalla presenza dell'impianto fotovoltaico che si sostituisce al paesaggio agrario;*
- *continuano a permanere i contrasti con le linee guida 4.4.1 del PPTR per quanto riguarda la realizzazione di impianti fotovoltaici su suoli agricoli;*

PER TUTTO QUANTO SOPRA RIPORTATO

A conclusione della suddetta istruttoria, esaminati tutti gli elaborati progettuali e tutta l'ulteriore documentazione prodotta dalla società Serracapriola srl nel corso del procedimento, per tutte le motivazioni espresse, questa Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia esprime PARERE NEGATIVO alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale..."

Giusto verbale di conferenza di servizi del 03/03/2022, la Provincia di Foggia, autorità competente P.A.U.R. " ... tenuto conto del richiamato "parere negativo" espresso dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dichiara "conclusi" i lavori di Conferenza dei Servizi ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 , e sulla base delle posizioni prevalenti esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio del P.A.U.R. relativo alla realizzazione di cui all'oggetto."

La Provincia di Foggia, con DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE n. 437 del 04/04/2022 ha rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR per l'intervento de quo.

➤ **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia prot. 2885 del 15/02/2022**

"...Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi [del giorno 01/03/2022] ..., si comunica che la società proponente ha presentato istanza di valutazione progetto a questo Comando in data 01/04/2021 prot. 5529 relativa ad una sola attività 48 di cui all' allegato del DPR 151/2011.

Successivamente, questo Comando ha chiesto formale integrazione con nota prot. 10171 del 09/06/2021 ad oggi non ancora riscontrata che si allega in copia.

Per quanto sopra, questo Comando non può esprimere alcun parere."

La Società proponente ha trasmesso a mezzo PEC del 28/02/2022, in atti al prot. n. 1732 del 01-03- 2022, l'istanza di valutazione progetto art.3 dell'Allegato I del DPR 151/2011."

Con successiva PEC del 02/05/2022, acquisita al prot. n. 3565 del 03/05/2022, la società proponente ha trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia le variazioni del progetto a seguito delle modifiche al progetto per recepire le prescrizioni della cds (file 119 e 119x-y).

➤ **Comune di Serracapriola**

Con nota prot. n. 1712 del 04/03/2021 "...esprime parere urbanistico favorevole all'iniziativa proposta, nei limiti e condizioni della normativa urbanistica comunale vigente, e fatto salvi i pareri di enti o autorità sovraordinate"

Con nota prot. 8983 del 22/12/2021 "...L'amministrazione comunale, a seguito dell'eventuale approvazione del progetto definitivo dell'impianto [...] richiederà alla società proponente "Serracapriola srl", interventi di efficientamento energetico come di seguito elencati:

[...]

1. Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica tramite passaggio a led di tutti i punti luce attualmente esistenti (circa 1000);
2. Ispezione, verifica e adeguamento normativo dei n. 10 quadri elettrici presenti sul territorio;
3. Analisi di sicurezza statica ed eventuale sostituzione di pali, sbracci e ancoraggi logori;
4. Ispezione, verifica e sostituzione o riqualificazione di linee elettriche, cassette di derivazione e tesate ammalorate;
5. Ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione in aree attualmente non servite con organi illuminanti completi di plinto, palo e opere edili ed elettriche accessorie o tramite l'installazione di pali "off grid";
6. Installazione di una o più colonnine di ricarica per mezzi elettrici;
7. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica per almeno 10 anni."

➤ **Consorzio per la Bonifica della Capitanata – prot. 5866 del 12/03/2021**

"...Con riferimento al progetto indicato in oggetto, si richiamano i pareri già rilasciati da questo Consorzio con nota prot. n. 13771 del 16.07.2020 e nota prot. n. 5882 del 08/03/2021 e si comunica che a seguito di specifici rilievi effettuati sulle aree che saranno impegnate dall'impianto fotovoltaico e dall'esatta determinazione della

posizione delle condotte consortili è emersa la perfetta compatibilità tra le opere che si intendono realizzare e gli impianti gestiti da questo ente.

Ciò stante, ad integrazione e modifica dei pareri sopra richiamati, questo Consorzio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto"

➤ **ENAC prot. n. 0031711-P del 29/03/2021**

"... In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente."

Si rileva che la Società Serracapriola S.r.l. ha trasmesso all'ENAC, a mezzo PEC del 22/12/2021, l'Asseverazione ai sensi della Circolare ENAC 14.11.2011-0146391 IOP a firma dell'ing. Renato Petruso, che attesta l'esclusione dall'iter valutativo per l'intervento in oggetto come riportato nel documento di "Verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" allegato all'asseverazione.

➤ **Rete Ferroviaria Italiana prot. 1346 del 25/03/2021**

comunica che "... non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione"

➤ **SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Foggia prot. 61 del 25/05/2021**

"... vi comunichiamo che sulla base della documentazione progettuale [...] è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente società.

[...] E' necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio".

➤ **ANAS S.p.A. prot. n. 0336679 del 28/05/2021**

"... comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

➤ **Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata prot. 6183 del 30/03/2021 e prot. 12013 del 09/06/2021**

comunica che “...si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato”.

➤ **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia prot. n. 18249 del 23/06/2021**

“...Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che, in rapporto agli aspetti di pianificazione di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, gli interventi in progetto ricadono, nel “Progetto di PsAI-assetto idraulico per il bacino interregionale del Fiume Fortore”,

[.....]

...allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PsAI), relativamente alle opere in progetto a condizione che nella successiva fase esecutiva:

>” relativamente alla realizzazione dei cavidotti interrati, delle recinzioni e di nuova viabilità nelle fasce di riassetto fluviali, tali opere siano dichiarate di pubblico interesse e rispettino i criteri dell'art. 17 delle predette N.T.A. del PsAI in argomento. Tuttavia, per quanto possibile, si scelgano percorsi alternativi tali da eliminare o ridurre tali intersezioni. Qualora si utilizzi la perforazione T.O.C., per risolvere l'interferenza tra cavidotto interrato e reticolo idrografico, le vasche di spinta siano posizionate precauzionalmente al di fuori del buffer di 10 m e la profondità d'esecuzione in subalvea sia adeguata in funzione dello stato del fondo del canale e delle grandezze idrodinamiche insistenti. Ciò detto, si scelga il grado di protezione ed isolamento dei cavi adeguato alle condizioni sito specifiche.

>” gli interventi di rinaturalizzazione siano realizzati tenendo conto di quanto disposto dell'art. 20 delle predette N.T.A. del PsAI in argomento.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
- si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l'introduzione del complesso delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Relativamente al potenziamento della linea in Alta Tensione utile al collegamento delle Stazioni Tema di

Serracapriola e San Paolo di Civitate dedotto da alcuni documenti presenti negli elaborati consultati, questa Autorità si riserva di esprimere il proprio parere a seguito di acquisizione di specifica richiesta e dei relativi elaborati progettuali di dettaglio.”

Con prot. n. 33959 del 06/12/2021 “...si rappresenta che questa autorità si è già espressa, con propria missiva prot. n. 18249/2021 del 23/06/2021, che, [...] si allega e conferma, tenuto conto del parziale recepimento delle prescrizioni ivi indicate come esposto negli elaborati denominati “proposta di miglioramento progetto agricolo di vigna innovativa consociato ad impianto agrovoltatico a valle di audizione comitato tecnico via 25/11/2021”

Questo Servizio, nel “contributo per la Conferenza di Servizi del 15/12/2021”, con prot. **13098 del 14/12/2021** comunicava alla società proponente che: “... con riferimento al parere rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale di cui alla nota prot. n. 18249/2021 del 23/06/2021 (confermato con nota prot. n. 33959/2021 del 06/12/2021), in cui la stessa comunica che “Relativamente al potenziamento della linea in Alta Tensione utile al collegamento delle Stazioni Tema di Serracapriola e San Paolo di Civitate dedotto da alcuni documenti presenti negli elaborati consultati, questa Autorità si riserva di esprimere il proprio parere a seguito di acquisizione di specifica richiesta e dei relativi elaborati progettuali di dettaglio”, si invita la Società proponente a riscontrare quanto richiesto in relazione alle citate opere di rete, dandone evidenza a questa Sezione e all’Autorità Competente.”

Con comunicazioni via PEC del 21/12/2021, in atti al prot. n. **13317 del 22/12/2021**, la società proponente forniva riscontro.

Il Servizio scrivente, nel “contributo per la Conferenza di Servizi del 03/03/2022”, con prot. **1785 del 02/03/2022** comunicava alla società proponente che: “...Per quanto concerne il parere rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale di cui alla nota prot. n. 18249/2021 del 23/06/2021 (confermato con nota prot. n. 33959/2021 del 06/12/2021), si prende atto del riscontro formulato a mezzo PEC del 21/12/2021 dalla Società e di quanto comunicato relativamente al potenziamento della linea in Alta Tensione utile al collegamento delle Stazioni Tema di Serracapriola e San Paolo di Civitate, ovvero che i sostegni interessati dal potenziamento sono tutti esistenti e non saranno oggetto di modificazioni. L’unico intervento da effettuarsi sarà la mera sostituzione del conduttore aereo sulla tratta Serracapriola - San Paolo di Civitate. Pertanto, anche le fasce di asservimento sono già consolidate dalle pregresse autorizzazioni, in considerazione del livello di tensione immutato (sempre 150 kV e fascia impegnata sempre di 16 mt per lato)”.

➤ **E-distribuzione, prot. 634893 del 26/07/2021**

“Premesso che l’inserimento dell’impianto di che trattasi avverrà sulla rete di altro gestore e che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile, con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell’intervento in questione.

Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti.

In particolare, non dovranno essere occupate le fasce di rispetto necessarie alla gestione delle nostre linee, la cui estensione varia per tipologia di impianto. [...]”

➤ **TERNA S.p.A. prot. 23861 del 22/03/2021**

[...] Premesso che le opere RTN di cui ai punti dell’elenco n. 1, 2, 3, nonché il ripotenziamento della linea 150 kV di cui al punto 4 limitatamente al tratto compreso tra la futura SE 150 kV e la CP S. Severo, risultano tra gli impianti di connessione previsti da altra iniziativa produttiva da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., e sono state oggetto di voltura in favore di Terna, Vi comunichiamo che la documentazione progettuale da Voi trasmessa, relativa alla connessione presso la SE Serracapriola del Vs. impianto e al ripotenziamento della linea 150 kV di cui al punto 4 dell’elenco limitatamente al tratto compreso tra la SE Serracapriola e la futura SE 150 kV, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.[...]"

➤ **Consorzio ASI Foggia, prot. 4207 del 10/11/2021**

"...si comunica che per quanto di competenza di questo Ente non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del predetto impianto"

➤ **Provincia di Foggia– Determinazione Del Responsabile Del Settore Assetto Del Territorio E Ambiente Di Accertamento Di Compatibilità Paesaggistica , DET 2022/0000437 del 04/04/2022**

"...Esprime PARERE FAVOREVOLE e si ritiene di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR "

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- ✓ l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot. n. 19279 del 13/12/2021, in atti al prot. n. 13114 di pari data ha espresso *"PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva ..."*;
- ✓ la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 3961 del 12/05/2022, trasmetteva alla Società Serracapriola Srl, per conoscenza all'Ufficio per le Espropriazioni Regionale, *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, e a comunicare alla scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione, vista l'irreperibilità di alcune ditte catastali. Con la stessa nota, ha il Comune di Serracapriola, a pubblicare sul proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini. Il medesimo invito è stato, altresì, trasmesso al Settore Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione all'albo;
- ✓ Il Comune di Serracapriola, ha pubblicato dal 13/05/2022 al 02/06/2022 all'albo pretorio on line del Comune di Serracapriola la *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"*;
- ✓ con mail del 23/05/2022, la Società Serracapriola srl, comunicava di aver fatto le pubblicità per il progetto in oggetto con pubblicazione su:
 - Albo pretorio Regionale in data 13/05/2022;
 - Albo pretorio Comune di Serracapriola in data 13/05/2022;
 - Giornale a tiratura locale e giornale a tiratura nazionale in data 19/05/2022;
- ✓ successivamente alla pubblicazione, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento avviato.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE: la Società con nota consegnata a mano in data 27/09/2022 e acquisita al prot. n. 9584 in pari data ha trasmesso:

- ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione *"adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi"*;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il

progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;

- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ✓ ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ✓ con nota prot. n. 8704 del 06/09/2022 questo Servizio ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del PAUR di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- ✓ in data 09.09.2022 la Società Serracapriola srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;
- ✓ l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 14 settembre 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024613;
- ✓ il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 4 copie dalla Sezione Transizione Energetica;
- ✓ ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_BZUTG_Ingresso_0038476_20220929; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di **potenza pari a 26,12 MW, sito nel territorio comunale di Serracapriola (FG), località "San Leucio"**, e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN),

costituite, con riferimento al benessere di Terna, da una centrale collegata in antenna a 150 kV su un futuro stallo della Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Serracapiola", previa :

- a) realizzazione di una nuova SE di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP S. Severo – CP Portocannone";
- b) realizzazione di una nuova SE di Trasformazione 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino";
- c) realizzazione di due nuovi elettrodotti di collegamento 150 kV tra le SE suddette;
- d) ripotenziamento della linea RTN 150 kV dalla SE Serracapiola alla CP San Severo.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere**

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuate le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** "*D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)*";
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- **l'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, secondo il quale la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- **l'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.**, secondo il quale la determinazione motivata di conclusione

della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, poiché, in particolare:

- con nota prot. n. 14483 del 17/03/2022, in atti al prot. n. 2372 del 17/03/2022, la Provincia Foggia, A.C per il PAUR, nella persona del Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/03/2022, esprimendo *PARERE FAVOREVOLE al rilascio del P.A.U.R. relativo alla realizzazione di cui all'oggetto;*
- la Provincia di Foggia con la determinazione del responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente n. 437 del 04/04/2022 rilasciava l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR alla società Serracapriola Srl ;
- con nota prot. n. 8704 del 06/09/2022 questa Servizio, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, in seno al PAUR riferito all'impianto di che trattasi;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 ;
- giusta determinazione del dirigente della Sezione Transizione Energetica D.D. n. 26 del 09/02/2022, l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, ricopre il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990 con delega alla firma degli atti;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Serracapriola srl in data 8 settembre 2022

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICAMENTE:

- la Società **Serracapriola srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale** www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla nreotifica della presente determinazione;**
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la Società **Serracapriola srl** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA**ART. 1)**

Di prendere atto della nota prot. n. 8704 del 06/09/2022, con la quale questo Servizio, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa del procedimento **E PER L'EFFETTO DI RILASCIARE** a favore della Società **Serracapriola Srl**, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., AUTORIZZAZIONE UNICA per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza pari a 26,12 MW, sito nel territorio comunale di Serracapriola (FG), località "San Leucio", e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite, con riferimento al benessere di Terna, da una centrale collegata in antenna a 150 kV su un futuro stallo della Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Serracapriola", previa :

- a) realizzazione di una nuova SE di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP S. Severo – CP Portocannone";
- b) realizzazione di una nuova SE di Trasformazione 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino";
- c) realizzazione di due nuovi elettrodotti di collegamento 150 kV tra le SE suddette;
- d) ripotenziamento della linea RTN 150 kV dalla SE Serracapriola alla CP San Severo.

ART. 2)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Provincia di Foggia, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

ART. 3)

La Società Serracapriola Srl Italia srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;

- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 5)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Provincia di Foggia nota prot. n. 14483 del 17/03/2022, in atti al prot. n. 2372 del 17/03/2022, di trasmissione del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 3/03/2022.

ART.7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica, la cui efficacia decorre dalla data di adozione da parte dell'A.C. (ente provinciale delegato) del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, conformemente a quanto disposto dall'art. 4-bis della l. 241/90; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i 24 (ventiquattro) mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART.9)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 10)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 11)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini

dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 12)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 13)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 14)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 33 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico,
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it ,
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o Ministero per la Transizione Ecologica e all'attenzione del CTVA e della Commissione Tecnica PNRR PNIEC;
 - o Provincia di Foggia;
 - o Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
 - o GSE S.p.A;
 - o InnovaPuglia spa;
 - o Comune di Serracapriola;
 - o Società Serracapriola srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
 - o Ufficio regionale per gli espropri;
 - o TERNA SPA.

**Il Dirigente di Servizio
Francesco Corvace**